



ACI Progei

Programmazione e Gestione
Impianti e Immobili

Prot. n. 787 -LA RM Progei

Roma, li 19.06.2023

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N 188 DEL 19.06.2023

Rif. Nomina R.U.P. (FC) Prot. n. 592 del 03.05.2023

Oggetto: Determinazione a contrarre. Indizione procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b) della L. 11 Settembre 2020 n. 120, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge 29 luglio 2021 n. 108 - da svolgere in modalità telematica – per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il contratto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed allestimento necessari all'attivazione della nuova Sede ACI, Unità Territoriale di Varese, nell'immobile in Viale Milano,25.

IL DIRETTORE GENERALE ARCH. LEONARDO ADESSI

Considerato che:

- si rende necessario procedere, senza indugio, all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il contratto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed allestimento necessari all'attivazione della nuova Sede ACI, Unità Territoriale di Varese, nell'immobile in Viale Milano,25.
- gli interventi consistono. l'attività di ristrutturazione ed allestimento necessari all'attivazione della nuova Sede ACI, Unità Territoriale di Varese, nell'immobile in Viale Milano,25 in comproprietà pro indivisa tra ACI e A.C. Varese e consistenti in particolare nella completa riqualificazione edilizia dei piani terzo, quarto e quinto. Si elencano i principali interventi di ristrutturazione che consistono:

Realizzazione delle opere edili, interne all'edificio:

- ***fornitura e posa in opera di impianto elevatore e di montascale;***
- ***riprese della pavimentazione;***
- ***fpo controsoffitti;***
- ***revisione degli infissi interni e rifacimento delle tinteggiature;***



UNI EN ISO 9001:2015

Società per Azioni con Socio Unico soggetta all'attività
di direzione e coordinamento dell'Automobile Club d'Italia
Cap. Soc. € 62.526.356,88 i. v. - REA 183470 C.C.I.A.A. Roma
Cod. Fisc. 80020110583 - P.IVA 02113871004

Sede e Uffici :
Via Solferino 32 - 00185 Roma
Tel. 06 49 27 189 - Fax 06 44 60 251
www.aciprogei.it



ACI Progei

Programmazione e Gestione
Impianti e Immobili

Realizzazione di nuovi servizi igienici, compreso quelli per i diversamente abili;

Realizzazione di nuove aperture, con serramenti in alluminio ad apertura automatica al piano terra (ingresso stabile), terzo, quarto e quinto (ingressi unità immobiliari);

Realizzazione delle opere impiantistiche, interne all'edificio, relative al rifacimento degli impianti di condizionamento, elettrici, di illuminazione e di trasmissione dati.

In particolare dovranno essere eseguite la realizzazione di:

- Nuovo impianto di climatizzazione a pompa di calore;
- Nuovi impianti idro-termo - sanitari;
- Ristrutturazione dei servizi igienici al piano quarto e quinto e adeguamento normativo per disabili;
- Opere edili e ripristini aree ammalorate, nuovi controsoffitti, finiture e manutenzione serramenti interni ed esterni ai piani quarto e quinto;
- Impianto di F.M. e trasmissione dati per realizzazione delle postazioni di lavoro ai piani quarto – quinto e modifiche alle attuali postazioni di lavoro al piano terzo;
- Impianto di illuminazione a LED;
- nuovi impianti speciali (videocitofonia, antintrusione ecc.)
- nuovi serramenti di ingresso ai piani terzo, quarto e quinto ad apertura automatica in sostituzione delle porte di ingresso ai piani e nuovo serramento a 2 ante scorrevoli ad abbattimento totale e parte fissa da posizionare all'ingresso dello stabile al piano terra;
- adeguamento alla normativa per i portatori di handicap, con sostituzione dell'ascensore presente e l'installazione di nuovo montascale.

Visto

- lo Statuto di Acì Progei S.p.A.;
- il Regolamento interno per le gare, i contratti e gli affidamenti diretti nei settori ordinari sotto soglia comunitaria di Acì Progei S.p.A.;
- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- la legge 29 luglio 2021 n. 108 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e*



resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- l'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 2, lett. b) della legge n. 120 del 2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge del 29 luglio 2021 n. 108, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono, alla *“procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro”;*
- l'art. 1 comma 3 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 (Decreto Semplificazione) che prevede espressamente che: *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso” e che “nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;*
- l'art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 (Decreto Semplificazione) che prevede espressamente che: *“per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente” e*



che “*nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93*”;

- l’art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- l’art. 40, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che “*a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*”, nonché l’art. 52, comma 5, del richiamato decreto, il quale rende necessario l’utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di gara, onde assicurare che “*...l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute...*”;
- quanto stabilito dalle Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- l’art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del quale “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- l’art. 51, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui: “*nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139*”;
- l’art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 05.03.2008, in materia di rischi interferenziali;



ACI Progei

Programmazione e Gestione
Impianti e Immobili

Ritenuto:

- opportuno non procedere alla suddivisione in lotti per la sostanziale unitarietà dell'affidamento, al fine di garantirne un'adeguata funzionalità e razionalizzazione nella gestione, nonché la celerità di svolgimento delle operazioni di gara;

Considerato

- che il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, determinato mediante applicazione del ribasso percentuale offerto dal concorrente sull'importo dei lavori posto a base di gara;
- che per la presente procedura la Stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 4, della L.120/20;
- che l'art. 1 comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 (Decreto Semplificazione) prescrive il rispetto del principio di rotazione, nella scelta degli operatori da invitare, che tenga conto anche di una "*diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate*";
- che il presente appalto verrà inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2022-2024", redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., e dell'art. 5 del "Regolamento" (D.M. n.14/2018);
- che l'importo a base d'asta stimato, per l'esecuzione dei lavori ammonta ad Euro 389.270,06 (trecentottantanovemiladuecentosettanta,06) ivi compresi € 4.614,50 (quattromilaseicentoquattordici,50) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA se dovuta;
- in relazione alla complessità della gara in questione, il termine assegnato agli operatori economici per la presentazione delle offerte, dovrà essere di **almeno dieci giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione della gara sulla piattaforma telematica di acquisto di ACI Progei S.p.A. portaleacquisti.aci.it/aciprogei/web;
- l'appalto sarà affidato mediante l'espletamento di una procedura negoziata con conseguente invito di almeno n. 5 (cinque) operatori economici per le attività previste;



Ritenuto

- di poter autorizzare il responsabile del procedimento, alla procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b) della L. 11 Settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 11 Settembre 2020 n. 120;
- di dover invitare almeno n. 5 (cinque) operatori economici;
- in relazione alla complessità della gara in questione, il termine assegnato agli operatori economici per la presentazione delle offerte, dovrà essere di **almeno dieci giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione della gara sulla piattaforma telematica di acquisto, portaleacquisti.aci.it/aciprogei/web;
- di approvare la seguente documentazione di gara:
 1. Lettera di invito, firmata digitalmente;
 2. Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative firmata digitalmente e completa di allegati;
 3. DGUE in formato XML;
 4. Schema di contratto;
 5. Condizioni generali allegato allo schema di contratto, firmate digitalmente;
 6. Autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII al D.Lgs. 81/2008, firmata digitalmente e completa di allegati;
 7. Verbale di avvenuto sopralluogo completo di eventuale delega;
 8. Modello di offerta economica;
 9. Documentazione tecnica, tutta.

Precisato che

- la procedura sarà espletata, in forma telematica, attraverso il portale telematico di acquisto, portaleacquisti.aci.it/aciprogei/web;
- la liquidazione dell'operatore economico prescelto avverrà nel termine indicato nell'atto di affidamento previa presentazione di regolare fattura al protocollo della Società e previo accertamento, da parte del direttore della rispondenza della prestazione effettuata alle



prescrizioni previste nei documenti contrattuali ai sensi dell'art. 111, D. Lgs. n. 50/2016, e ss.mm.ii.;

- la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
- il contratto sarà definito, in forma telematica, per mezzo di scambio di corrispondenza mediante contratto predisposto dal Responsabile del procedimento e sottoscritto dal soggetto dotato dei poteri in ragione dell'importo dell'affidamento;
- è stato nominato Responsabile unico del Procedimento il Geom. Fulvio Chiàntera;

Vista

la documentazione di gara e ritenuto di procedere all'approvazione

DETERMINA

1. di indire una procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b) della L. 11 Settembre 2020 n. 120, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge 29 luglio 2021 n. 108 - da svolgere in modalità telematica a mezzo di portale telematico di acquisto, **portaleacquisti.aci.it/aciprogei/web** - per l'affidamento dei lavori, afferenti la ristrutturazione e l'allestimento necessari all'attivazione della nuova Sede ACI, Unità Territoriale di Varese, nell'immobile in Viale Milano, 25, per un importo stimato a base d'asta pari ad Euro 389.270,06 (trecentottantanovemiladuecentosettanta,06) ivi compresi € 4.614,50 (quattromilaseicentoquattordici,50) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA se dovuta;
2. di procedere, per quanto al punto di cui sopra, all'ottenimento del CIG (codice identificativo di gara);
3. di dare atto che alla procedura di gara dovranno essere invitati almeno n. 5 (cinque) operatori economici;
4. che il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, determinato mediante applicazione del ribasso percentuale offerto dal concorrente sull'importo dei lavori posto a base di gara;
5. di approvare la documentazione di gara, come sopra elencata;



6. di rinviare al separato provvedimento di nomina del responsabile del procedimento, per l'adempimento delle funzioni di cui all' art. 31 del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii., ivi inclusi gli adempimenti nei confronti dell'Autorità Nazionale anti corruzione;
7. di nominare per "*la procedura de qua*" un Direttore dei Lavori;
8. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con modalità elettronica.

Il Direttore Generale
Arch. Leonardo Adessi

Firmato in originale